

Per MERCOLEDÌ 2 MARZO 2016 mercoledì della terza settimana di quaresima

VANGELO: Mt. 5,17-19

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli».

La missione di Gesù non è quella di eliminare, ma di portare a compimento.
Che bello!

Gesù con la sua Parola è venuto a rendere l'uomo più uomo,
è venuto perché ciascuno di noi possa realizzarsi in maniera piena.
E questo anche attraverso la fatica e il sacrificio,
anche attraverso qualche dolore di "potatura"
per rendere la nostra vita più vera e più bella.
D'altra parte ci rende presente il Padre misericordioso,
la cui gloria e gioia è l'uomo che vive, che si realizza,
che raggiunge la piena felicità.
Via allora le "facce da funerale"!
Il Dio che ci annuncia Gesù è un "Dio amico"
che guarda i desideri belli del nostro cuore,
un "alleato" perché, mettendoci dietro a Lui,
possiamo attraversare le tenebre che annebbiano la nostra vista
e scorgere la luce della verità e della bellezza,
il modello perché la nostra vita non diventi fredda, chiusa nell'egoismo,
ma aprendosi all'amore verso tutti si snodi in una felice compagnia.

*Grazie, Signore, per la luce che la tua Parola dona alla nostra vita.
Tu sei la via sicura per la nostra vita,
Tu hai il grande desiderio che ciascuno di noi possa realizzarsi.
Tu che pendi dalla croce ci mostri le esigenze dell'amore,
Tu che esci vivo dal sepolcro,
confermi che solo la via dell'amore crocifisso è più forte della morte.
Aiutaci a fare le tue scelte, anche se a volte ci costano.
Aiutaci a fidarci di Te.*

Buon cammino di quaresima e buona giornata.
Don Sandro